



NUMERO CHIUSO A FARMACIA, IL 23 DICEMBRE SI DECIDE SUL PERSONALE

Approvato il bilancio d'Ateneo

I fondi per l'Erasmus passano da 350mila a 80mila euro

Un taglio da oltre 250mila euro per i fondi Erasmus. Una cartolina e tanti saluti ai 350mila euro stanziati ogni anno dall'Ateneo di Parma per i programmi di studio in Europa. La decisione è nel bilancio 2009 approvato giovedì scorso dal Consiglio d'amministrazione dell'Università di Parma. «Abbiamo chiesto spiegazioni al direttore amministrativo - dichiara Paolo D'Agostino, rappresentante nel Cda d'Ateneo per l'Udu - e ci ha garantito che saranno trovati fondi extra-universitari per ripianare quelli perduti». La "dieta" dell'Università richiesta dalla legge 133 non è semplice. Complessivamente l'Ateneo di Parma deve risparmiare un milione e 400 mila euro nel 2009. Martedì 23 dicembre si terrà un'altra riunione del consiglio di amministrazione per decidere sui pre-pensionamenti dei professori ultrasessantenni e sulle dimissioni del personale. Il Senato Accademico, intanto, è orientato a introdurre il numero programmato in alcuni corsi di laurea nel 2009. questa volta non è responsabile la legge 133, ma provvedimenti precedenti che impongono un numero di docenti garanti per ogni corso di laurea. Se gli studenti sono troppi, i professori non bastano e quindi ecco i numeri chiusi. Scelta obbligata per Farmacia, Psicologia, Biotechnologia, Agraria. A meno di "travasi" di docenti. Ma l'Udu, dopo il ricorso al Tar contro il numero chiuso a Psicologia, potrebbe tornare alla carica.

Enrico Gotti



BRINDISI CON I BICCHIERI VUOTI - APERITIVO PRECARIO LA PROVOCAZIONE DEI GIOVANI CGIL E UDU

C'è chi il bicchiere lo vede mezzo vuoto e chi lo regala ai passanti interamente vuoto. È la provocazione che i giovani di Cgil e Udu hanno messo in scena ieri a Parma in via Mazzini. Stanchi di vivere in un paese che non crede nelle giovani generazioni. Marco Todeschi, trentenne sindacalista dei tessili spiega che "i primi tagli e licenziamenti interessano i giovani, che hanno contratti precari, o che non vengono riconfermati".